

SERIE D. Dopo l'ingaggio di De Masi (ex Rodengo) possibili tagli e innesti

Darfo prepara la rivoluzione Castiglione, obiettivo Tarallo

Il Darfo prepara la rivoluzione. Ennio Bandini ha dato un mese di tempo a Gianpiero Piovani per valutare la rosa e chiedere rinforzi, ma le manovre di mercato della società sono già iniziate.

Dopo quello di Giovanni Rossi (d, '84), è ufficiale infatti l'ingaggio di Fabio De Masi (c, '89): il centrocampista (76 presenze e 8 gol in D con la Solbiatese, 21 presente in Prima Divi-

sione con il Rodengo) ha firmato lunedì. Da oggi è a completa disposizione di Piovani e potrebbe essere già impiegato dal primo minuto domenica, nel derby con la Rudianese. Dovrebbe giocare come interno di centrocampo, al posto di uno tra Morbini e Coletto, che potrebbero addirittura essere costretti a fare le valigie. La società sta pensando infatti di tagliare qualche «big» per raci-

molare un tesoretto da investire nella prossima finestra di mercato. E sulla lista dei possibili partenti pare ci siano anche Pontarollo, Volpato e Fabris. Anche se è difficile dire ora chi tra questi lascerà sicuramente Darfo, è certo che la società abbia deciso di tagliare qualcuno di loro. E' sicuro invece il taglio di Nicola Andreoli (c, '92) e Paolo Inverardi (d, '92). Il primo ha giocato

finora solo 15 minuti, il secondo è stato definitivamente accantonato: sabato è andato in tribuna, con Djalò adattato terzino dopo l'uscita dal campo di Marco Fusar Bassini.

CAPITOLO ACQUISTI. Il sogno è quello di portare in neroverde Carmine Marrazzo (a, '82). L'attaccante piace a Bandini e s'incontrerà con lui nel corso della prossima settimana. Ma chiederà di poter finire l'anno al Derthona (primo in classifica) e posticipare il trasferimento alla prossima stagione. L'alternativa è Daniele Prandini (a, 87), ma bisogna convincere l'Orsa. La carta potrebbe esse-



Fabio De Masi: è del Darfo



Michele Tarallo: piace al Castiglione

re uno scambio Federico Giorgi (d, '92) che era a Iseo l'anno scorso e piace al ds Maffezzoni. Per liberarlo il Darfo dovrà trovare prima un centrale. L'idea è Andrea Guagnetti (d, '92 del Lume), o Emanuele Bruni (d, '79), in rotta con la Gallaratese. Oltre al Darfo si muove anche il Castiglione. I rossoblù hanno perso Matteo Girometta (a, '83), che si è rotto il piede e dovrà stare lontano dai campi per oltre due mesi e mezzo. L'obiettivo è Michele Tarallo (a, '80): i rapporti con la Feralpi Salò sono buoni e l'attaccante potrebbe trasferirsi da gennaio. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGA PRO. Nelle due formazioni bresciane di Prima divisione momento felice per i due portieri

Lumezzane e Feralpi Salò sicuri con porte blindate

Brignoli: «Dopo le sbandate iniziali ci siamo assestati: posso crescere»

Branduani: «Non penso ai record, ma la difesa è il nostro punto di forza»

Giovanni Armanini

Obiettivo 400. Per Alberto Brignoli e Paolo Branduani le sfide interne di domenica contro Monza e Spezia avranno un sapore particolare: continuare il percorso di imbattibilità che per entrambi dura da tre gare consecutive, e che considerando l'ultimo gol subito li porta rispettivamente a 328' e 335' senza subire reti.

Mantenendo l'imbattibilità per l'intera gara domenica stabilirebbero il record di imbattibilità stagionale dell'intera categoria. Basterebbe comunque poco più di un tempo per battere i 370' di Elia Bastianoni, il classe '91 del Carpi che dalla prima alla quarta non ha mai subito reti (la prima è arrivata al 10' della quinta giornata contro la Ternana, poi vincitrice per 2-1).

ALBERTO BRIGNOLI, classe 1991, è al primo anno in categoria e sta già dimostrando di avere le carte in regola per starci a pieno titolo, anche se lui sminuisce: «Fa piacere ottenere risultati e riscontri ma ho



Il lumezzanese Alberto Brignoli: non prende gol da 328 minuti

fatto sette partite di C1, vedremo a giugno se valgo la categoria. È ancora prematuro definire se ce la posso fare o meno». Quel che è certo è che dopo tre sconfitte lui è entrato nell'undici titolare e da allora sono arrivate cinque vittorie e due pari, con due sole reti subite contro Pisa e Foligno.

«Io non ho fatto nulla di particolare - racconta lui -, nelle prime tre partite probabilmente non eravamo pronti collettivamente, sono servite a darci una sveglia. Ora ci siamo assestati». Intanto a fregarsi le mani non è solo il Lume ma anche il Monti che detiene il suo cartellino, ceduto quest'anno in prestito con diritto di riscatto per la metà: una formula che permetterebbe ad entrambe le società di ricavare una buona plusvalenza dalla sua cessione a giugno in caso di valorizzazione e lui non pone limiti: «Chi gioca sogna la massima serie, perchè nascondere lo?».

PAOLO BRANDUANI, classe 1989, quest'anno ha giocato nove partite su dieci. Dall'arrivo in panchina di Gianmarco



Il gardesano Paolo Branduani: miglior imbattibilità in corso in Prima

Sono imbattuti da tre partite: dopo il turno infrasettimanale hanno abbassato la saracinesca

Remondina ha tirato giù la saracinesca e così Barletta, Bassano e Latina (le ultime tre avversarie), non hanno potuto fare nulla.

«È il nostro momento migliore - racconta lui -, stiamo facendo punti: 7 nelle ultime tre gare sono un bel passo avanti. Ma non dimentichiamoci che

I numeri

335

I MINUTI DI IMBATTIBILITÀ DI BRANDUANI (SALÒ)

L'ultimo dispiacere per i gardesani è datato 12 ottobre: 0-1 in casa contro il Piacenza con la rete di Guzman al 25' del primo tempo. Dopo di che sette punti in tre partite senza subire gol: 1-0 a Latina, 0-0 in casa contro il Bassano e 1-0 sul campo del Barletta.

328

I MINUTI DI IMBATTIBILITÀ DI BRIGNOLI (LUMEZZANE)

L'ultimo gol subito dal Lumezzane è arrivato nella notte di Foligno, lo scorso 12 ottobre: il temporaneo 1-1 segnato da Galuppo (in mezzo alla doppietta di Baraye) al 32' del primo tempo. Poi nelle sfide contro Tritium, Pavia e l'ultima vittima, ovvero il Viareggio, la porta è rimasta inviolata.

la difesa è sempre stato un nostro punto di forza». Ora l'obiettivo 400, anche se lui non ci fa caso: «Non guardo alla statistica, di solito sono gli altri a ricordarmelo. So solo che devo continuare così, ripetere la bella stagione di un anno fa e migliorarla». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA